



fuori
dall'armadio!
vite di giovani cristiani LGBT

edizione 2021

Fuori dall'armadio

STORIE E SPERANZE DEI GIOVANI CRISTIANI LGBT

Out of the closet in inglese significa letteralmente *essere fuori dall'armadio*. Generalmente questa frase viene utilizzata per indicare le persone che hanno scelto di fare *coming out* e, di conseguenza, di vivere liberamente il proprio orientamento sessuale e la propria identità di genere.

Le pagine che seguiranno rincorrono il sogno di dare testimonianza di un amore che supera qualsiasi orientamento sessuale. Una penna, con le parole che riesce ad imprimere nero su bianco, ha il potere di dare vita ad un catartico processo di liberazione che ha una valenza doppia perché, se da un lato ci rende liberi di esprimere la nostra sessualità e tutto il mondo ad essa correlato, dall'altro sembra ispirarci a parlare di un Amore che ci supera infinitamente e che, in qualche modo, ci interroga. Ci chiede di parlare e di professarci amanti, in questo lungo percorso di dialogo con la Chiesa e con la Società.

Il Progetto Giovani Cristiani LGBT rappresenta un punto di inizio per molti a partire dall'aprile del 2016. Questo perché è facile, quando si è giovani, perdersi un po' e temere di ritrovarsi di fronte ad una scelta che sembra impossibile: chi sono io quando mi guardo allo specchio? Una persona LGBT? O un cristiano? Come si può scegliere tra la propria fede e la propria identità?

Ecco perché questo Progetto è un punto di inizio. Dall'incontro con l'altro e dalla sua storia si scoprirà che l'amore si dice in molti modi e nella realtà si esprime negli occhi di fratelli e sorelle che si sentono finalmente compresi e accolti, negli abbracci dei genitori che non rinnegano i propri figli e nell'amore di Dio che non ha bisogno di nessuna discriminazione.

Queste pagine sono stralci di vita vissuta di chi ha deciso di uscire dal proprio armadio. Omosessuali, transessuali, coppie, single, credenti e prima di tutto

persone. Sono momenti personali, emozioni, sentimenti e paure di chi ha provato a mettersi in gioco perché la vita è qualcosa che va vissuta in pieno e per chi si è realmente e non bisogna sopravvivere ad essa.

Speriamo che queste pagine, questi momenti, i nostri momenti, possano raggiungere chi ne ha più bisogno, e magari ancora non lo sa, ed aprire vie, laddove sembrano esserci solo vicoli ciechi; guarire le ferite e renderle feritoie, passaggio per continuare ad essere autenticamente.

Il segreto è mettere il naso fuori dall'armadio.

Carmine

per il Progetto Giovani Cristiani LGBT

indice:

Prefazione di <i>Giovanni Checchinato, Vescovo di San Severo</i>	5
Fuori dall'armadio	
Storie e speranze dei giovani cristiani LGBT	9
Uscir fuori!	
Il giorno in cui l'ho detto a mamma e papà di <i>Martina</i>	11
La mia famiglia e quattro disastri	
Perché qualche volta i "genitori con figli LGBT" ti lanciano la Bibbia sulla testa"? di <i>Carlo Felice</i>	14
Sei parole per raccontare una relazione	
Amore, fede e la promessa di una vita insieme di <i>Giovanni e Marco</i>	20
Parole in nuvola	24
Cronaca di un giorno speciale	
Quando ho incontrato il Papa di <i>Carmine</i>	26
Quando ho detto: «Eccomi!»	
Come un ritiro online mi ha cambiato la vita di <i>Raffaele</i>	28
Quando Dio ha fatto coming out con me	
Fede e Spiritualità di una ragazza omosessuale di <i>Francesca</i>	31
La grazia dell'amore	
Una storia lunga una vita di <i>Silvia & Silvia</i>	34
La grazia di specchiarsi negli altri	
Il Forum dei cristiani LGBT di Albano Laziale di <i>Luca</i>	38
Se il seme non muore	
Come sono rinato alla fede di <i>Lorenzo</i>	41
Il Progetto Giovani Cristiani LGBT	43

Chi sono io quando mi guardo allo specchio? Una persona LGBT o un cristiano? Come si può scegliere tra la propria fede e la propria identità?

Queste sette storie sono stralci di vita vissuta da ragazzi e ragazze LGBT che hanno deciso di uscire dal nascondimento del loro “armadio”.

Omosessuali, transessuali, coppie, single, credenti che hanno voluto raccontare i propri cammini personali, le emozioni, i sentimenti e le paure che hanno provato nel mettersi in gioco per conciliare la loro fede con il loro orientamento sessuale.

Perché la vita è qualcosa che va vissuta in pieno se non vogliamo sopravvivere ad essa, solo così scopriremo quello che l'amore ci dice in molti modi, che si esprime negli occhi di chi si sente finalmente compreso e accolto, negli abbracci di genitori che non rinnegano i propri figli LGBT e nell'amore di Dio che non discrimina mai i suoi figli.

